

[Bozza Guerzoni - aprile 2007]

PRIMO APPUNTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA  
GIORNATA DI STUDIO E DI CONFRONTO  
NEL DECENNALE DEL RAPPORTO DELLA "COMMISSIONE ONOFRI"  
SULLA RIFORMA DEL *WELFARE* IN ITALIA

Proposta di realizzazione in collaborazione tra:

- Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali / Modena
- Associazione ASTRID / Roma
- Istituto per la ricerca sociale (Irs) / Milano

Premessa

Nel 1996, all'indomani della formazione del 1° governo dell'Ulivo, il Presidente Prodi, allo scopo di individuare le linee di fondo per la trasformazione universalistica del *welfare* italiano, nominò una *Commissione per l'analisi delle compatibilità macroeconomiche della spesa sociale*, affidandone la presidenza al prof. Paolo Onofri.

La "Commissione Onofri" licenziò, nel febbraio 1997, a conclusione dei suoi lavori, un *Rapporto*, che affrontava in modo sistematico e innovativo i capitoli fondamentali della spesa sociale e le correlate linee di riforma: politiche del lavoro, assistenza, politica della casa, sistema sanitario, sistema pensionistico. Asse centrale del *Rapporto* era l'indicazione di una riforma del *welfare* ispirata "*ad una scelta equilibrata tra **universalismo**, quanto ai beneficiari, e **selettività**, nell'erogazione delle prestazioni*".

La proposta

Si propone la realizzazione di una Giornata di studio e di confronto (di e tra studiosi e decisori politici), che potrebbe avere per titolo (provvisorio):

**<10 anni dopo la "Commissione Onofri":  
quali priorità per la riforma del *welfare* ?>**

Obiettivi e temi

A 10 anni di distanza - in presenza di un governo di centro sinistra (con lo stesso Presidente del consiglio), della mancata attuazione della riforma proposta, dell'emergenza di nuovi problemi (e/o di nuovi termini degli storici

squilibri del *welfare* italiano), del permanere dei vincoli della finanza pubblica e dell'aumento del *gap* dell'Italia rispetto all'Europa nell'innovazione delle politiche sociali - sembra utile riprendere le indicazioni della "Commissione Onofri", contestualizzandole nella prospettiva di una nuova progettualità per la riforma del *welfare*, tuttora da realizzare e viepiù indilazionabile.

In particolare, il confronto di e tra studiosi e decisori politici dovrebbe riguardare:

1. Puntualizzazione "critica" del *Rapporto*: *ratio*, obiettivi, contenuti e loro contestualizzazione.
2. Disamina sulla "recezione" del *Rapporto*: quali idee e proposte sono entrate in circuito nella cultura e nel dibattito politico sul *welfare* e quali no, e per quali motivi (in comparazione anche con precedenti storici di documenti analoghi).
3. Ragioni della mancata riforma: al di là dei vincoli della finanza pubblica, quali meccanismi (culturali, sociali, corporativi, politici) hanno bloccato e bloccano l'innovazione delle politiche sociali e su quali meccanismi occorre prioritariamente intervenire per sbloccarla.
4. Per la riforma del *welfare*, oggi: a 10 anni dal *Rapporto*, quali appaiono oggi gli squilibri o asimmetrie più rilevanti del *welfare* italiano e quali i nodi prioritari, su cui riprendere e rilanciare una strategia di riforma.

### Articolazione della giornata

I primi tre dei punti sopra indicati potrebbero essere affrontati nella sessione del mattino (11-13,30), con tre sintetiche relazioni introduttive, seguite dal dibattito, con intervento di decisori politici autorevoli (con riferimento, nell'ambito del centro sinistra, a chi nel decennio ha avuto responsabilità nella gestione delle politiche sociali, a livello centrale e regionale [Livia Turco, Vasco Errani, .....??]).

Il punto 4, nella sessione pomeridiana (15-18), eventualmente con una relazione introduttiva d'insieme, seguita da una tavola rotonda (indispensabile la presenza, tra gli altri, del Ministro Ferrero) e le conclusioni finali del Presidente Prodi (presenza doverosa, oltretutto, rispetto alla "Commissione Onofri" e al suo presidente, prof. Onofri).

### Data e sede

Prima decade di ottobre 2007 (in coincidenza, anche, con il prevedibile dibattito sulle scelte di politica sociale della Finanziaria 2008).

Roma (in sede adeguata, vicina al Parlamento o alla stazione Termini, per consentire arrivo/rientro in giornata per i partecipanti da fuori-Roma)

### Enti Promotori (proposta)

La Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali (Modena), l'Associazione ASTRID (Roma) e l'Istituto per la ricerca sociale/Irs (Milano), secondo modalità e accordi (anche finanziari) da definire.

Si segnala che l'Irs ha in programma di dedicare allo stesso tema un fascicolo monografico della propria rivista "Prospettive sociali e sanitarie" (per fine Settembre, in concomitanza quindi con la progettata giornata di studio).